
SCHEDA DI SICUREZZA

Revisione 5, 13/09/2010

1. Identificazione del preparato e della Società

1.1. Identificazione del preparato

Denominazione DUPLOMIX DM 10/B
Accelerante per sistemi epossidici

1.2 Tipo di prodotto **Catalizzatore**

1.3. Identificazione della Società

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato
Recapito del Responsabile
e numero telefonico
Tecnico competente responsabile della scheda di sicurezza:

1.4 Per informazioni urgenti rivolgersi al Centro Tossicologico dell'ospedale specializzato più vicino

2. Indicazione dei pericoli

Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

3. Composizione/Informazione sugli Ingredienti

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

10% 20% 2,4,6-Tri(dimetil-aminometile) fenolo
N.67/548/CEE: 603-069-00-0 CAS: 90-72-2 EC: 202-013-9
Xn,Xi; R22-36/38

4. Misure di primo soccorso

Contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione: indurre il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza. È possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione: aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

5. Misure antincendio

Estintori raccomandati: acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati: nessuno in particolare.

Rischi da combustione: evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione: usare protezioni per le vie respiratorie.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

Precauzioni individuali: indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali: contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia: se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. Manipolazione e stoccaggio

Precauzioni manipolazione: evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili: nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.

8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

Misure precauzionali: aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria: non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani: non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione degli occhi: non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle: nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute: nessuno

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto e colore:	fluido trasparente
Odore:	pungente
pH:	N.A.
Punto di fusione:	n.a.
Punto di ebollizione:	n.d.
Punto di infiammabilità:	>100°C °C
Infiammabilità solidi/gas:	n.a.
Auto- infiammabilità:	n.d.
Proprietà esplosive:	no
Proprietà comburenti:	no
Pressione di vapore:	n.d.

Densità relativa:	ca. 1,1 g/ml
Idrosolubilità:	insolubile
Liposolubilità:	n.d.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	n.d.
Densità dei vapori:	n.d.

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare: stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare: nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione: può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, sostanze organiche alogenate, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

2,4,6-Tri(dimetil-aminometile) fenolo
LD50 (RAT) ORAL: 1200 MG/KG
LD50 (RAT) SKIN: 1280 MG/KG

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

ADR-Numero ONU: Non pericoloso

ADR-Classe: Non pericoloso

15. Informazioni sulla regolamentazione

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs.

2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29^a ATP), D.M.

03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Disposizioni speciali: scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

DUPLOMIX DM 10/A, DM 90/A

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	incolore
Odore	caratteristico
Stato fisico	liquido
Punto di infiammabilità	> 150°C
Peso specifico	1,140 kg/l
VOC (Direttiva 1999/13/CE)	0
VOC (carbonio volatile)	0

10. Stabilità e reattività

La decomposizione termica e la combustione librano ossidi di carbonio ed altri gas e vapori tossici. Sono possibili reazioni esotermiche a contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti.

Condizioni da evitare: stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare: acidi, ammine, basi ed agenti ossidanti con i quali reagisce con forte sviluppo di calore (reazione esotermica).

Pericoli da decomposizione: una combustione incompleta genera ossido di carbonio e/o ossidi fenolici, decompone prima dell'ebollizione.

Altra reattività chimica: reazione fortemente esotermica con ammine.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

Dati riferiti a: resina epossidica da bisfenolo-F-epicloridrina (PM medio <=700) CAS: 9003-36-5

LD 50 orale 11.400 mg/Kg ratto

LD 50 cutanea > 2.000 mg/Kg coniglio

Sulla pelle: esposizioni ripetute possono provocare irritazioni della pelle.

Sugli occhi: irritazione lieve e transitoria.

Sensibilizzazione: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Dati riferiti a: resina epossidica da bisfenolo-A-epicloridrina (PM medio <=700)

LD 50 orale > 2.000 mg/Kg ratto

LD 50 cutanea > 2.000 mg/Kg coniglio

Nessun rischio è previsto per ingestione occasionale di piccole quantità

Irritabilità primaria

Sulla pelle: esposizioni ripetute possono provocare irritazioni della pelle.

Sugli occhi: irritazione lieve e transitoria.

Sensibilizzazione: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

DUPLOMIX DM 10/A, DM 90/A

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Dati riferiti a: resina epossidica da bisfenolo-F-epicloridrina (PM medio <=700)

Il logaritmo del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Pow) è stimato in 2.8-4.

È previsto che il materiale causi effetti negativi a lungo termine nell'ambiente acquatico (Log Pow > 3.0)

Dati riferiti a: resina epossidica da bisfenolo-A-epicloridrina (PM medio <=700)

Il logaritmo del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Pow) è stimato in 2.8-4.

È previsto che il materiale causi effetti negativi a lungo termine nell'ambiente acquatico (Log Pow > 3.0)

La degradazione raggiunta nel Closed Bottle Test dopo 20 giorni è: 0%;

dopo 28 giorni ("closed bottle" test (OECD Test 301 D)) è: 2-3%.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Imballaggi contaminati: gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dalla materia e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Codice ADR/RID:	9	UN:	3082
Packing Group:	III		
Etichetta:	9		
Nr. Kemler	90		
Limited quantity	LQ07		
Codice di restrizione in galleria:	(E)		
Nome tecnico:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Resina epossidica da bisfenolo A (PM Medio <700); Resina epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700))		



DUPLOMIX DM 10/A, DM 90/A

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 9 UN: 3082
 Packing Group: III
 Label: 9
 EMS: F-A, S-F
 Marine pollutant: YES



Proper shipping name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.o.S. (reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin); reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin))

Trasporto aereo:

IATA: 9 UN: 3082
 Packing Group: III
 Label: 9
 Cargo: 914
 Istruzioni imballo: 914 Quantità massima: 450 L



Pass.: 914
 Istruzioni imballo: 914 Quantità massima: 450 L

Istruzioni particolari: A97, A158
 Proper shipping name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.o.S. (reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin); reaction product: bisphenol-A-(epichlorhydrin))

15. Informazioni sulla regolamentazione



IRRITANTE



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

R36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
 R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
 R51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
 S24/25 EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E CON LA PELLE.
 S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
 S29 NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
 S37 USARE GUANTI ADATTI.
 S61 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Contiene resine epossidiche. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Contiene: Resina Epossidica da bisfenolo F (PM Medio <700)
 Resina Epossidica da bisfenolo A (PM Medio <700)

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

DUPLOMIX DM 10/A, DM 90/A

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

16. Altre informazioni

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

R36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
 R43 PUÒ PROVOCARE SENSIBILIZZAZIONE PER CONTATTO CON LA PELLE.
 R51/53 TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS Fiche Toxicologique
9. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax-Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.